

Concerto di inaugurazione

dell'associazione AODC

Associazione Organistica Del Canavese

Organo: Silvio Rossini, Matteo D'Errico

Flauto: Domenico Salussolia

Con la partecipazione speciale all'organo dei Maestri

Luca Antoniotti e Daniele Sajeve, Soci onorari della stessa Associazione.



AODC, ovvero "Associazione Organistica Del Canavese", è una realtà culturale nuova sul territorio, nata dall'idea di un gruppo di giovani organisti e appassionati eporediesi con l'intento di valorizzare l'arte e la cultura organaria del

Canavese e della Diocesi di Ivrea - con uno sguardo attento anche al territorio viciniore e non solo - sensibilizzando e creando rete per mezzo di iniziative, eventi, concerti e numerosi progetti di vario genere, a partire dal coinvolgimento delle nuove generazioni e dall'inclusione trasversale. Finalmente, dopo oltre due anni di avviamento e formalizzazione - a rilento anche a causa dell'emergenza sanitaria - l'Associazione Organistica Del Canavese si presenta al grande pubblico e alle realtà culturali già esistenti auspicando che molti tra appassionati, musicisti e curiosi possano aderire al progetto.

Consiglio Direttivo e Soci fondatori: Silvio Rossini (Presidente), Matteo D'Errico (Vicepresidente), Domenico Salussolia (Direttore artistico), Damiano Maria Vallero (Segretario generale), Emanuele Deta (Tesoriere), Giancarlo Coda Negozio (Consigliere), Irene Giordano (Consigliere), Maria Beatrice Vallero (Consigliere)

SEGUICI sui nostri canali e sulle nostre pagine:

aodc.it



YouTube



Facebook



Instagram



PROGRAMMA

Concerto n. 12 Op. III, BWV 976 - A. Vivaldi / J.S. Bach

Allegro - Largo - Allegro

Organo: Daniele Sajeva

Sonata n. 4, Op. 1 No. 5 - G.F. Handel

Allegro - Adagio - Bourée - Minuetto

Flauto: Domenico Salussolia

Organo: Luca Antoniotti

Allegro sinfonico - G.B.M. Pelazza

dalle *Dodici Suonate per Organo in tutti i tuoni*

Organo: Matteo D'Errico

Ballo del Granduca - J.P. Sweelinck

Erbarm dich mein, o Herre Gott BWV 721 - J.S. Bach

Fuga sul Magnificat BWV 733 - J.S. Bach

Organo: Luca Antoniotti

Le sanguinose giornate di Marzo - Padre Davide da Bergamo

Organo: Silvio Rossini

Protagonista dell'evento è il monumentale organo costruito e ampliato a più riprese dai Fratelli Serassi tra il 1808 e il 1864 e restaurato nel 2018 dall'organaro Marco Renolfi.



Luca Antoniotti

Nato a Vercelli, ha conseguito presso il Conservatorio di Torino il Diploma in Organo e Composizione organistica sotto la guida di Luciano Fornero. Ha ottenuto il Premier Prix de Virtuosit  in Organo e Improvvisazione, il Premio speciale Barblan (Miglior diploma d'organo) e il Diploma d'insegnamento d'Organo nella classe di Lionel Rogg al Conservatorio Superiore di Ginevra, ove si   diplomato anche in Direzione corale con Michel Corboz. Ha frequentato corsi di Musica antica e Basso continuo con C. Jaccottet, sempre al Conservatorio di Ginevra. Ha seguito corsi d'interpretazione e di perfezionamento con L.F. Tagliavini, T. Koopman, M. Radulescu, E. Kooiman, H. Vogel, D. Roth e P. Kee.   uno degli organisti italiani pi  laureati di concorsi: sono una quindicina i premi internazionali e le attribuzioni speciali da lui conseguiti. Ha vinto il Primo premio al concorso Nazionale di Noale. Ha vinto, unico italiano nella storia del concorso, il Premio Bach al Concorso Internazionale di Lipsia. Secondo premio e Premio del pubblico nel Concorso Musica Antiqua di Bruges (1994), Primo premio al Concorso Internazionale Svizzero per Organo (Neuchatel, 1997), Secondo premio al Concorso Internazionale di St. Albans (1991) e Kaltern (1995), etc.

Ha diretto diverse formazioni corali in Svizzera, gi  organista titolare e direttore musicale dell'American Church di Ginevra. Ha suonato come solista con l'Orchestra della Suisse Romande, con l'Orchestra del festival Van Vlaanderen di Bruges, con l'European Baroque Orchestre, nonch  in numerosi gruppi da camera, collaborando, come solista in ensemble vocali e strumentali, con solisti e direttori, quali A. Jordan, E. Inbal, M. Corboz, B. Soustrot, M. Piguet; J. Lopez-Cobos. Ha effettuato diverse registrazioni in CD, nonch  registrazioni per la Radio Belga, la Bayerische Rundfund, Radio Suisse Romande, CBS, RAI.   stato invitato ad alcuni dei pi  importanti Festivals Internazionali: Berlino (Schauspielhaus), Haarlem (San Bavo), Lipsia (Gewandhaus e Thomaskirche), Norimberga (Settimane Musicali), Duomo di Riga, Filarmonia di San Pietroburgo, Ottobeuren, King's College e S. Catherine's College di Cambridge, Bruges (Festival delle Fiandre), Calgary International Organ Festival, Magadino (Festival Internazionale), Ginevra (Victoria Hall e cattedrale di St. Pierre), Trieste (Settimane Musicali), Festival Internazionale di Treviso, Colonia, Londra, Lubeca, Praga, Losanna, Venezia, Firenze, Porto, Bologna, Bergamo, Coimbra, Mafra, Lisbona. Gi  docente titolare della cattedra d'Organo al Conservatorio di Musica di Cagliari (3  classificato al Concorso Nazionale su 150 candidati). Dopo diversi anni di attivit  e residenza in Svizzera, nel 2000 si trasferisce in Portogallo, come docente in Organo, Improvvisazione, Musica da Camera e Organologia presso l'Universit  Cattolica di Oporto. Rientrato in Italia, dal 2011 al 2020   docente di Organo al Conservatorio di Udine, Cremona e Ferrara.   stato recentemente nominato docente di Organo e Composizione Organistica al Conservatorio di Musica di Como.

Daniele Sajeve

Compiuti gli studi umanistici, Daniele Sajeve si è pienamente dedicato allo studio dell'Organo e della Composizione organistica diplomandosi con Sergio Marciànò presso il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria. Allo scopo di approfondire la conoscenza delle scuole organistiche italiane, francesi e tedesche, con particolare riferimento alle prassi esecutive sviluppatasi nei vari periodi storici, ha partecipato a numerosi seminari e corsi di interpretazione.

Organista presso la chiesa di San Lorenzo in Ivrea, svolge attività concertistica sia in veste di solista sia come componente di varie formazioni, partecipando a prestigiose rassegne organistiche in Italia e all'estero e segnalandosi all'attenzione della critica non soltanto per la sicurezza tecnica e la proprietà stilistica, ma anche per il gusto interpretativo e la scelta del repertorio.

Studioso e ricercatore, ha pubblicato saggi e articoli di organaria, tra i quali un contributo per la rivista "The Organ Yearbook" e un volume dedicato agli antichi organi della Valchiusella.

Nell'ambito di un'attività volta alla valorizzazione e al recupero del ricco patrimonio organario del Piemonte ha promosso, seguito e inaugurato il restauro di diversi pregevoli strumenti, documentandone le sonorità mediante incisioni discografiche favorevolmente accolte e recensite da importanti riviste specialistiche: *Ars Organi*, *Arte organaria e organistica*, *Informazione organistica*, *L'Orgue*, *The Organ Yearbook*.

Una parte importante del suo repertorio è dedicata al Romanticismo francese: per "La Bottega Discantica" ha inciso a Village-Neuf (Alsace) un CD avente per oggetto la Toccata organistica francese, per l'etichetta "Elegia Records" ha inciso un CD monografico dedicato a Jules Grison, organista nella Cattedrale di Rheims tra il 1864 e il 1896.

